

OSPEDALE CIVILE DI BUSCA A.P.S.P

- BUSCA -

**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**



NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n.126/2014 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo. Si tratta di un documento nel quale debbono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati.

PREMESSA

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata Ospedale Civile di Busca è ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotata di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica ed operante con criteri imprenditoriali.

L'Azienda trae le sue origini dall' Ipab Ospedale Civile di Busca istituita dalla Confraternita della SS .ma Trinità nell'anno 1698 come Ospedale dei poveri Infermi e formalmente eretta con atto del Vescovo di Fossano datato 04 gennaio 1698. Successivamente con le regie patenti del 16 maggio 1755 vengono aggregati in un solo Ente, l'Ospedale e la Congregazione di Carità (questa ultima istituita dal Comune di Busca nel 1721 con lo scopo di provvedere ai poveri e ai mendicanti), il nuovo ente fu denominato "Congregazione di Carità e Ospedale degli infermi". L'Ospedale nel tempo comunemente chiamato "Civico Ospedale" o "Ospedale Civile" svolse la funzione di assistere i poveri infermi per oltre due secoli. Nel corso del 1900 avvenne la separazione dalla Congregazione di Carità (trasformatasi in Ente Comunale di Assistenza) e nel 1938 con Regio Decreto n. 1631 viene classificato "Infermeria per malati acuti" e acquisisce la struttura tipicamente ospedaliera con reparti per il ricovero e cura di pazienti con patologie diverse (era presente anche il reparto maternità che rimase attivo fino a metà del 1970). Ha sede legale nel Comune di Busca P.zza Regina Margherita ,10.

L'Azienda costituisce il secondo sabato del mese di maggio di ogni anno come giorno di celebrazione dell'anniversario dell'Istituzione (16.05.1755). L'Azienda svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori. Nell'ambito della propria autonomia può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Lo scopo dell'Azienda è organizzare e gestire, in proprio o in collaborazione o per conto di altri soggetti pubblici o privati, strutture socioassistenziali per la residenza, per la degenza, piena o semiresidenziale, nonché servizi di assistenza a domicilio per persone anziane, sia non autosufficienti sia autosufficienti, in tutto o in parte, disabili adulti e psicotici.

I servizi offerti sono di natura alberghiera, socioassistenziale, socio-sanitaria, riabilitativa e comprendono altresì servizi di tipo culturale, ricreativo e di aggregazione sociale.

L'Azienda potrà inoltre svolgere altri servizi a valenza sociale ed assistenziale compatibilmente con il carattere, la struttura e la propria organizzazione.

Le strutture o i servizi organizzati e gestiti potranno articolarsi in tipologie e unità organizzative diverse quali "reparti protetti", "centri diurni", "centri di pronto intervento", "reparti assistenziali" e

ogni qualsiasi altro tipo organizzativo previsto da norme di legge in materia o da esigenze istituzionali.

L'accesso alla struttura e ai servizi offerti è disposto dall'Azienda secondo le modalità definite nel Regolamento Interno e nella Carta dei servizi.

I posti nelle strutture dell'Azienda, non convenzionati con il servizio pubblico, saranno prioritariamente assegnati a cittadini residenti da almeno un anno nel Comune di Busca.

I servizi di assistenza al domicilio, organizzati e gestiti in proprio o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, potranno comprendere, tra l'altro, l'assistenza tutelare (anche notturna) dell'utente, prestazioni infermieristiche e di riabilitazione e cura del corpo, preparazione pasti a domicilio o ristorazione e recapito pasti, attività di socializzazione e animazione, servizio di compagnia, accompagnamento per disbrigo pratiche presso uffici, per acquisti, per visite mediche ed esami sanitari ed altri servizi, acquisto viveri e medicinali, gite per momenti di compagnia.

Con deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2020, n. 5-1390 L.R. 12/2017. I.P.A.B. Ospedale Civile di Busca, con sede nel Comune di Busca (CN) è stata trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

La struttura è autorizzata per:

n. 52 posti per non autosufficienti RSA

n. 44 posti per autosufficienti RAA

n. 9 posti in minialloggi

La struttura offre i seguenti servizi:

-assistenza tutelare

-assistenza medico sanitaria con Direttore Sanitario

-assistenza infermieristica

-assistenza riabilitativa motoria e psicologica

-assistenza protesica

-attività di animazione

-servizi di ristorazione e di igiene

La struttura è divisa in tre reparti distinti per tipologia di ospiti. L'ente gestisce il proprio personale e quello somministrato al reparto RSA 40 posti nel primo e secondo turno (diurno). Il servizio notturno (21-7) è appaltato a cooperativa sociale. L'ente si fa carico di gestire i liberi professionisti sanitari, infermieristici e riabilitativi con un minutaggio stabilito dalla DGR 45 del 2012. Al 31/12/2022 l'Ente ha in servizio 10 dipendenti: 9 OO.SS, 1 operaio. L'ente ha in essere un comando di 12 ore con il Comune di Busca con cui sono state avviate altre collaborazioni per il settore contabile e tecnico. Il Direttore, libero professionista, è in carica fino alla fine del mandato amministrativo.

Il servizio di assistenza tutelare Divisione SS Annunziata - sede del nucleo R.A assorbita dall'Istituzione comunale nel 2018, dal 2020 è esternalizzata ad una cooperativa sociale.

Il Consiglio di amministrazione è in carica fino al 31/12/2024

Mission della struttura

La mission della Struttura è così riassunta:

- Garanzia di una elevata qualità assistenziale per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata
- Ricerca dei migliori livelli di salute
- Mantenimento del maggior grado possibile di autonomia dell'anziano
- Sviluppo della capacità funzionale residua dell'anziano
- Approccio globale alla persona con interventi mirati

- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
- Miglioramento continuo nella pianificazione ed erogazione dell'assistenza agli ospiti;
- Razionalizzazione delle spese.

Ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove alla ricerca della migliore tecnica, si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire il massimo servizio di qualità possibile.

Obiettivi

Dopo tre anni (2020-2021-2022) dove l'Ente, i dipendenti e i collaboratori sono stati duramente provati dalla pandemia, nel 2023 la gestione è tornata quasi alla normalità. I segnali di ripresa di fine 2022 si sono confermati e la media dei posti letto occupati è cresciuta sia presso l'Ospedale Civile sia alla SS Annunziata.

Nella RSA si è passati da una copertura di posti letto da 34/52 del 2022 a 41/52 mentre nella struttura per autosufficienti da 22/44 del 2022 a 32/44. I numeri esposti vanno ancora meglio spiegati. Per raggiungere la piena occupazione in entrambe le strutture bisognerebbe: nel primo caso occupare anche il reparto al secondo piano (composto da 10 posti letto) e nel secondo relativo alla struttura per autosufficienti si è in attesa da parte del Comune, proprietario dell'immobile, di poter utilizzare alcune camere dell'ala nuova che necessitano ancora di un collegamento. Il raggiungimento di una piena occupazione sarà un obiettivo del 2024/25.

Il 2023 ha rappresentato comunque una svolta nella gestione per cui è ragionevole pensare che il conto consuntivo tornerà ad avere i conti economici in equilibrio.

Per il 2024 l'Ente vuole mantenere gli standard di assistenza ben oltre quelli previsti dalla normativa Regionale per dare ancora più qualità nel servizio agli ospiti. I costi energetici si sono stabilizzati e l'Ente spera di concretizzare nella primavera 2024 l'avvio di due impianti fotovoltaici finanziati con delle alienazioni che permetteranno di ridurre la spesa corrente dell'energia elettrica.

Sul fronte delle entrate, dopo l'adeguamento delle rette del 2023, che comunque risultano ancora essere le più basse della zona, si interverrà solo con l'eliminazione della retta tre letti ormai anacronistica dalla SS Annunziata. Tutti gli ospiti sono infatti alloggiati in camere da due letti. Il Consiglio di amministrazione in un'ottica di gradualità ha deciso di mantenere le rette invariate per gli ospiti in essere al 31.12.2023, mentre per i nuovi verrà applicata una retta che tiene conto del fenomeno inflattivo.

Anche nel 2024 continuerà la collaborazione con il Comune di Busca che, grazie alla disponibilità di alcuni dipendenti, potrà portare un valore aggiunto soprattutto nelle aree amministrativa, contabile e tecnica e come Stazione appaltante.

Nel 2024, dopo la delibera ricognitiva del 2023 dovrà continuare il lavoro di valorizzazione del patrimonio disponibile dell'Ente che nel 2023 ha dato buoni frutti con le aste che hanno permesso di alienare gli alloggi di Bordighera e Milano che con i costi gestionali rappresentavano anche un onere a carico del bilancio. Le risorse ottenute verranno utilizzate per progetti di risparmio energetico e per il miglioramento degli immobili istituzionali. La vendita di alcuni immobili non strategici permetterà oltre che di incassare risorse che verranno reinvestite, anche di ridurre la spesa corrente (spese condominiali, di imposte tasse, gestionali)

Sull'immobile comunale sede della Residenza SS Annunziata, dovranno concludersi gli approfondimenti con i tecnici incaricati dal Comune per elaborare uno studio di fattibilità per gli adeguamenti strutturali richiesti dalla Commissione di vigilanza. Sarebbe invece auspicabile si risolve al più presto il collegamento tra l'ala vecchia e quella nuova per l'utilizzo di alcune camere che permetterà una piena occupazione dei 44 posti autorizzati con una migliore efficienza gestionale.

Oltre a continuare il progetto RESIDENZE DIGITALI finanziato dalla Fondazione CRC, nel 2024 verrà realizzato il progetto LE OPERE CARITATIVE DELLA CITTÀ DI BUSCA per cui sono stati già ottenuti nuovi finanziamenti. Sarà un modo per migliorare ulteriormente l'immagine dell'Azienda che seguirà il progetto come capofila.

PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

CONTABILITA'

Questo bilancio è stato redatto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2022, n. 14-5793 Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Aggiornamento criteri e principi generali in materia di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 e approvazione schema di Bilancio Preventivo

ENTRATE

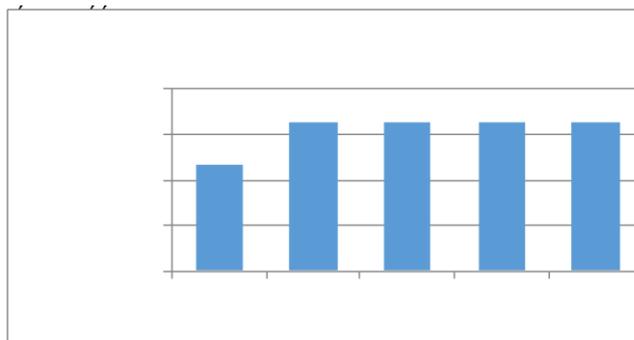
L'Ospedale Civile di Busca è stato trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a far data al maggio del 2020. Dal gennaio 2022 l'Ente ha iniziato a lavorare per la riclassificazione e nel luglio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione adottando la contabilità finanziaria prevista dal D.lgs. 118/2011; la gestione è stata di tipo finanziario in quanto si è ancora in attesa delle linee guida da parte della Regione Piemonte per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti previsti.

Le entrate sono formate dal **TITOLO I, TITOLO II, TITOLO III**: Gli importi più significativi riguardano:

- le entrate derivanti dal pagamento delle rette da parte degli ospiti, distinti per tipologia;
- le locazioni (in quanto l'Ente è proprietario di unità immobiliari e di terreni);
- le integrazioni da parte dell'ASL e dai Consorzi.

Presentiamo un prospetto rappresentativo delle Entrate extratributarie

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.146.428,15	1.605.450,00	1.629.200,00	1.629.200,00	1.629.200,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	3,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	23.662,62	38.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale entrate extratributarie	1.170.094,70	1.647.450,00	1.646.200,00	1.646.200,00	1.646.200,00



Nel **TITOLO IV** delle entrate (derivanti da alienazioni di beni) al momento non sono state previste risorse. Saranno adeguate in base al piano di alienazione e comunque dovranno finanziare le spese di manutenzione straordinaria dell'edificio istituzionale.

Totale Entrate finali 2024 3.243.832,92

Totale Entrate finali 2025 2.943.832,92

Totale Entrate finali 2026 2.943.832,92

SPESE

Le spese correnti si trovano nel **TITOLO I** (spese correnti), tale titolo è interamente finanziato dalla somma del **TITOLO I, TITOLO II e TITOLO III** delle entrate.

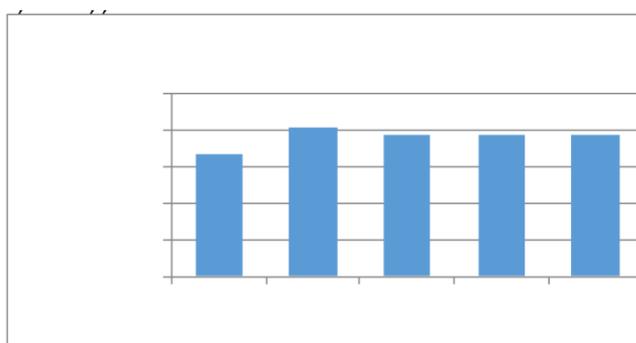
Nelle spese correnti sono state previste tutte le spese relative a: manutenzione ordinaria della Struttura, affidamenti per i servizi appaltati di assistenza, ristorazione e pulizia svolti da ditte e Cooperative, pagamento delle imposte (tra cui IMU, IRES e TARI), pagamento degli stipendi, interinali, relativi oneri, consulenti e professionisti.

Totale Spese finali 2024 3.243.832,92

Totale Spese finali 2025 2.943.832,92

Totale Spese finali 2026 2.943.832,92

	Impegni 2022	Stanziamanti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Redditi da lavoro dipendente	562.411,06	419.500,00	294.500,00	294.500,00	294.500,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.471,97	22.200,00	22.700,00	22.700,00	22.700,00
Acquisto di beni e servizi	1.066.068,67	1.546.894,04	1.565.422,00	1.565.422,00	1.565.422,00
Trasferimenti correnti	0,00	29.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	14.502,77	22.755,96	26.678,00	26.678,00	26.678,00
Totale spese correnti	1.676.454,47	2.040.350,00	1.932.300,00	1.932.300,00	1.932.300,00



Oltre al Fondo di riserva, sono stati inseriti anche il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, e il “Fondo di cassa” che nei Bilanci passati non erano previsti.

Nel **Titolo II** delle spese d’investimenti al momento non sono previsti interventi. Saranno inseriti in abse alle vendite de piano di alienazioni e interesseranno gli immobili istituzionali.

FONDO CREDITI

	Stanziamanti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	131,70	6.446,30	6.446,30	6.446,30
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva

In base a quanto stabilito dall’art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi

stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo di riserva	7.624,26	8.231,70	8.231,70	8.231,70
Fondo di riserva di cassa	10.000,00	10.000,00		

ULTERIORI DATI CONTABILI

<i>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 (Verbale di chiusura)</i>		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	827.241,62
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	0,00
Entrate già accertate nell'esercizio	+	2.151.262,83
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	2.043.922,78
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	1.240,76
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	935.822,43
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/	=	935.822,43
Composizione del risultato di amministrazione presunto		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo Contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale Parte Accantonata		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		0,00
Altri Vincoli		0,00
Totale Parte Vincolata		0,00
Totale Parte Destinata agli investimenti		0,00
Totale Parte Disponibile		935.822,43

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Gli equilibri di bilancio sono stati rispettati ed il Bilancio di Previsione viene chiuso, con le partite di giro, con un pareggio totale di €

Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,0 0	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.932.300,0 0	1.932.300,0 0	1.932.300,0 00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.932.300,0 0	1.932.300,0 0	1.932.300,0 00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		6.446,30	6.446,30	6.446,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00